



FESTIVAL DE CANNES

OFFICIAL SELECTION  
OUT OF COMPETITION

cinema11undici e Rai Cinema

presentano

*il nuovo film di* **ERMANNOLMI**

# centochiodi

*con* **RAZ DEGAN**



ufficio stampa film

VIVIANA RONZITTI

Via Domenichino 4 - 00184 ROMA

06 4819524 . 333 2393414

[ronzitti@fastwebnet.it](mailto:ronzitti@fastwebnet.it)

➔ materiali stampa su [www.kinoweb.it](http://www.kinoweb.it)

scritto e diretto da	<b>ERMANNOLMI</b>
direttore della fotografia	<b>FABIO OLMI</b>
montaggio	<b>PAOLO COTTIGNOLA</b>
suono	<b>FRANCESCO LIOTARD</b>
costumi	<b>MAURIZIO MILLENOTTI</b>
scenografia	<b>GIUSEPPE PIRROTTA</b>
musiche originali	<b>FABIO VACCHI</b>
aiuto regista	<b>GAIA GORRINI</b>
direttore di produzione	<b>EZIO ORITA</b>
produttore esecutivo	<b>ELISABETTA OLMI</b>
una coproduzione prodotto da	<b>cinema11undici e Rai Cinema Luigi Musini e Roberto Cicutto</b>

Un film realizzato con il contributo del  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Dipartimento dello Spettacolo  
Direzione Generale Cinema

distribuzione	<b>MIKADO</b>
vendite internazionali	<b>INTRAMOVIES</b>

nazionalità  
durata film  
ambientazione

**ITALIANA**  
**92'**  
**Bologna . Argini del fiume Po . Provincia di Mantova**

*con*

**Raz Degan**

*e*

**Luna Bendandi**

**Amina Syed**

**Michele Zattara**

**Damiano Scaini**

**Franco Andreani**

*i frequentatori del fiume*

ANDREA LANFREDI

CARLO FARONI

LUIGI GALVANI

ENRICO MOLINARI

GIUSEPPE PIVANTI

GIOVANNI PONTI

PINO PONTI

GINO RIZZATI

ANGELA FORNACCIARI

ETTORE VIANI

FRANCO SERONI

postino

Taciturno

pescatore

Consapevole

chierichetto

Gianni

ortolano

Birichino

Beniamina

Innocente

messo comunale

*altri interpreti*

YURI DINI

ROBERTA MARRELLI

BRUNO TABACCHI

TOMMASO MANCINI

GIOVANNI MARCONI

CARLO FELTRAMI

PAOLO PATUELLI

ARTORIGE SICURTÀ

ALESSANDRO PEZZALE

BARBARA BRETONI

SERGIO SCORZA

studente fotografo

pubblico ministero

preside

tenente colonnello

maggiore

maresciallo

appuntato

cancelliere

commesso ferramenta

tenente RIS

portiere vescovado

*e con*

MARTA BORTOLOTTI	Marta
ADELINA LUI	moglie Taciturno
FRANCESCA COMUNI	moglie Birichino
ALICE FERRARI	fidanzata postino
MARIAGRAZIA GRECCHI	moglie Consapevole
MARIA GRAZIA GUERNIERI	panettiera
BRUNA MAROCCHI	anziana poetessa
YLENIA MEZZANI	locandiera
ELIA CAPELLI	Pistacchio
GIOVANNI PRETTO	Banana
MATTEO VALENTINI	amico
PIETRO TERRAZZI	giovane carabiniere
ANDES MARIGHELLA	Guido
SABINA SORIANI	moglie
UGO FERRARI	compare
TRANQUILLO STABILI	tuttologo
LANDO VEZZALI	fisarmonica
'VALENTINO' ZANI	chitarra
RENZO MARCHI	ritmica
ADRIANA ROVERSI	cantante
ANDREA POZZI	fisarmonica
ROBERTA BACCHI, BRUNO BARDINI	vigili
ITALO GIANNELLI	tecnici Aipo
ROBERTO MANTOVANI	
ROSARIO SASSO	
GIANLUIGI SPADINI	

*voci*

ADRIANO GIANNINI	Professorino
OMERO ANTONUTTI	Monsignore
CLAUDIA CATANI	ragazza indiana
DARIO PENNE	Preside
GIUSEPPE GANDINI	Postino

*donne del paese*

Giovanna Accorsi, Nella Aldovrandi, Marta Celis Del Castillo, Laura Del Cero, Lazzaroni Catia, Marisa Morselli, Barbara Pierotti, Annalisa Savina, Carla Tebaldi, Mariagrazia Zanini

*bambini del paese*

Lorenzo Cantini, Sofia Cantini, Gabriele Cavicchini, Daniele Crestani, Adele Mazzali, Danny Muchetti, Andrea Pini, Mattia Rossi, Alessia Spadoni, Eleonora Spadoni, Francesco Spadoni, Francesco Toniato, Giovanni Toniato, Davide Viale

*pescatori*

Egidio Baratti, 'Jimmy' Baratti, Giuseppe Fontanesi, Paolo Montanari, Nardino Ravenotti

Un giovane ma già affermato professore dell'Università di Bologna si trova al centro di una difficile indagine.

Abbandona tutto e approda sulle rive tranquille del fiume Po dove scopre un vecchio rudere e se ne appropria.

Intorno a questa nuova dimora si intrecciano storie di amicizia, di vita quotidiana e d'amore tra il professore e gli abitanti del posto. In una sorta di intesa spontanea con l'istante in cui si vivono tutte le possibili realtà.

confidenze molto personali a proposito di

## centochiodi

L'ho già dichiarato da tempo: prima ancora di iniziare le riprese sapevo che questo sarebbe stato il mio ultimo film narrativo di messa in scena.

Continuerò a fare documentari come quando ho cominciato, più di cinquant'anni fa.

Chiedo la cortesia di accogliere questa mia decisione come una scelta presa in serenità, senza motivazioni roboanti né ancor meno con doloroso distacco. Assolutamente non patetico.

È per me, oggi, un atto naturale: la conseguenza di una mia trasformazione guadagnata con gli anni vissuti e che ora mi orienta verso altri scopi del vivere, in questo mio prezioso tempo che è l'età 'avanzata'.

Ho passato una vita a raccontare storie con il cinema. Ho fatto agire e parlare cose e personaggi secondo la mia immaginazione e la mia volontà. Sempre cercando di essere leale con i miei interlocutori. Un patto che non ho mai tradito, sia quando un film mi veniva bene, sia quando il risultato non era al meglio.

Ma cosa significa sapere che stai facendo una cosa per l'ultima volta?

Innanzitutto la consapevolezza che l'ultimo atto riassume il senso di tutta la tua esistenza.

E in questo caso, la domanda fondamentale che mi sono posto è stata: cosa racconto?

Di cosa parlo? Soprattutto, di CHI parlo?

Ogni storia deve avere un protagonista che diventi il nostro modello ideale: uomo o donna, nelle passioni amorose come nei grovigli dell'odio, nel bene o nel male. Nel dramma o nella commedia: non fa differenza.

Dunque, CHI raccontare? CHI ho conosciuto nella folla dei Grandi della Storia che hanno segnato la mia vita? CHI ricordare fra tanti come esempio assoluto di umanità cui poterci riferire nei momenti bui per trovare sostegno e speranza?

E' scontato dire 'il Cristo'? Sì: il Cristo Uomo, uno come noi, che possiamo ancora incontrare in un qualsiasi giorno della nostra esistenza: in qualsiasi tempo e luogo. Il Cristo delle strade, non l'idolo degli altari e degli incensi. E neppure quello dei libri, quando libri e altari diventano comoda formalità, ipocrita convenienza o addirittura pretesto di sopraffazione. Parole dure, esagerate? Eppure giungono da ogni parte grida di guerra e di dolore quasi fossero un tributo da pagare a un Dio assurdo di distruzione, che semina odio fra gli uomini. Dov'è il Dio di pace?

*Ermanno Olmi*

Ermanno Olmi nasce a Bergamo il 24 luglio 1931. Il padre è ferroviere e nel 1933 la famiglia si trasferisce a Milano. Trascorre l'infanzia tra il mondo operaio della periferia milanese e quello contadino, a Treviglio, nella campagna bergamasca.

Alla fine della guerra, viene assunto come impiegato alla Edison dove nel 1951 organizza un servizio cinematografico che documenta le grandi imprese di costruzioni idroelettriche. Negli anni successivi realizza una quarantina di documentari, tra i quali *La diga del ghiacciaio*, *Pattuglia di Passo San Giacomo*, *Tre figli fino a Milano*, *Michelino 1aB* (con il testo di Goffredo Parise), *Manon finestra 2 e Grigio* (con il testo di Pier Paolo Pasolini).

Il primo film lungometraggio è del 1959, *Il tempo si è fermato*: racconta l'amicizia tra un ragazzo di città e l'anziano guardiano di una diga nell'alta valle dell'Adamello. Nel 1961, al Festival di Venezia, vince il premio OCIC e quello della Critica con il film *Il posto* (che ottiene numerosi premi anche in festival internazionali): si raccontano le aspirazioni e le difficoltà di due ragazzi di Milano alle prese con il loro primo impiego. Seguono altri film sul mondo del lavoro: *I fidanzati*, sulla industrializzazione del Sud da parte delle grandi imprese del Nord, dove si avvertono i primi disagi di una società trasformata troppo velocemente dal boom economico. E così in altri due film successivi: *Un certo giorno* del 1968 e *La circostanza* del 1974.

Al di fuori del tema del lavoro, nel 1965 dedica, in omaggio alla figura di papa Giovanni XXIII, *E venne un uomo*, con Rod Steiger e Adolfo Celi.

Nel 1978 *L'albero degli zoccoli*, film sulla vita dei contadini bergamaschi alla fine dell'Ottocento, conquista la Palma d'Oro al Festival di Cannes.

Nel 1976 si trasferisce con la moglie Loredana Detto e i figli Fabio, Elisabetta e Andrea, sull'Altipiano di Asiago lasciando definitivamente Milano. Il richiamo del mondo rurale e della natura ha avuto il sopravvento su quello metropolitano.

Nel 1982, con Paolo Valmarana e il sostegno di altri amici della RAI, Beppe Cereda ed Emanuele Milano, avvia a Bassano del Grappa un'opportunità formativa per giovani aspiranti cineasti che si basa sull'apprendimento attraverso il fare: "Ipotesi Cinema".

Nel 1983 gira *Camminacammina* e realizza il documentario *Milano 83* dedicato alla sua città d'adozione. Nel 1987 Ermanno Olmi torna alla regia, dopo un periodo di inattività, con *Lunga vita alla signora*, Leone d'Argento a Venezia. L'anno seguente dirige uno dei suoi capolavori: *La leggenda del santo bevitore* con il quale conquista a Venezia il Leone d'Oro. Il film è la trascrizione fedele dell'omonimo racconto di Joseph Roth ed è girato a Parigi, con attori protagonisti Rutger Hauer e Anthony Quayle.

Qualche anno dopo, nel 1993, dirige Paolo Villaggio in *Il segreto del bosco vecchio* tratto da un racconto di Buzzati. Nel 1994 è pronto *Genesi. La creazione e il diluvio*, primo capitolo di un progetto di trasposizione televisiva della Bibbia.

Un nuovo importante successo è il *Mestiere delle armi* (2001), presentato al Festival di Cannes e candidato alla Palma d'Oro. Ambientato nei primi anni del Cinquecento narra degli ultimi giorni di vita del condottiero Giovanni dalle Bande Nere e rappresenta una riflessione su un mondo violento che prende coscienza della sua devastante ferocia.

Due anni dopo, Ermanno Olmi prosegue sulla stessa strada con *Cantando dietro i paraventi*, in un percorso a ritroso nel tempo che ci è utile per comprendere al meglio le nostre stesse azioni.

Del 2005 è *Tickets* - regia di Olmi, Kiarostami e Loach - : un viaggio su un treno durante il quale si incrociano storie di persone diverse.

Nel 2007 la Fondazione Arnaldo Pomodoro presenta il film girato da Ermanno Olmi durante l'allestimento della mostra di Jannis Kounellis *Atto unico*. Si tratta, come ha scritto Olmi di un piccolo "film-pedinamento", di una "risonanza di immagini che ancora persistono nella memoria come alla fine di un bellissimo viaggio".

filmografia

**I FILM**

- 2004 TICKETS (Ken Loach, Abbas Kiarostami, Ermanno Olmi)
- 2003 CANTANDO DIETRO I PARAVENTI
- 2001 IL MESTIERE DELLE ARMI
- 1994 GENESI. LA CREAZIONE E IL DILUVIO
- 1993 IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO
- 1991 LUNGO IL FIUME
- 1988 LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE (Leone d'Oro - Venezia)
- 1987 LUNGA VITA ALLA SIGNORA (Leone d'Argento - Venezia)
- 1983 CAMMINACAMMINA
- 1978 L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI (Palma d'Oro - Cannes)
- 1974 LA CIRCOSTANZA
- 1974 LA CIRCOSTANZA
- 1969 I RECUPERANTI
- 1968 UN CERTO GIORNO
- 1967 LA COTTA
- 1965 E VENNE UN UOMO
- 1963 I FIDANZATI (Premio OCIC - Cannes)
- 1961 IL POSTO (Premio OCIC e della Critica)
- 1959 IL TEMPO SI È FERMATO (Premio San Fedele)

**LE REGIE LIRICHE**

- 1997 LUCIA DI LAMMERMOOR di Gaetano Donizetti
- 1996 OTELLO di Giuseppe Verdi
- 1989 KATIA KABANOVA di Leos Janacek
- 1985 LA SONNAMBULA di Vincenzo Bellini
- 1983 IL TABARRO di Giacomo Puccini

**I FILM e I DOCUMENTARI per la televisione e altro...**

- 2007 ATTO UNICO di Jannis Kounellis, prodotto dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro
- 2003 GIOVANI TELECAMERE
- 2001 CHIUSURA DELLA PORTA SANTA E SANTA MESSA
- 1999 ATTESA DELL'APERTURA DELLA PORTA SANTA
- 1995 MILLE ANNI
- 1990 MILANO
- 1986 ARTIGIANI VENETI
- 1985 SOPRA LE SETTE ULTIME PAROLE DEL NOSTRO REDENTORE IN CROCE
- 1984 MILANO '83
- 1983 PERSONAGGI FORTEMENTE SOSPETTABILI
- 1979 APOCALYPSIS CUM FIGURIS
- 1974 ALCIDE DE GASPERI
- 1973 NASCITA DI UNA FORMAZIONE PARTIGIANA
- 1972 LE RADICI DELLA LIBERTÀ
- 1971 IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
- 1970 LA FATICA DI LEGGERE
- 1968 LA BORSA
- 1967 LA GALLERIA: CUORE E MEMORIA DI MILANO
- RITORNO AL PAESE
- REGISTA IN VACANZA
- GIOVANI
- 1964 DOPO SECOLI
- 1963 700 ANNI

Raz Degan, attore di origine israeliana, ha sedotto per la prima volta il pubblico italiano, grazie al suo sguardo esotico e la sua voce penetrante, con lo spot per il liquore Jagermeister. Numerosi gli Spot Tv di cui è stato protagonista: Coca Cola - U.S.A., Levis - Messico, Polaroid - Tutto il Mondo, Lee Jeans - Israele, Crops - Australia, L'Oreal - Francia, Cinzano - Germania, IBM - U.S.A., Pino Silvestre e Sanpellegrino - Italia.

La sua carriera cinematografica inizia nel 1992 in *Pret-a-Porter* di Robert Altman.

Nel 1996 recita come protagonista in *Coppia omicida* di Claudio Fracasso, al fianco di Laura Morante e Raoul Bova e si distingue per l'interpretazione del crudele Vito, tra inseguimenti e sparatorie. Nel 1999 è nel cast di *Titus Andronicus* di Julie Taymor, con Anthony Hopkins e Jessica Lange. Dopo essersi trasferito alcuni anni a New York per studiare recitazione, nel 2001 ritorna al cinema italiano con *Giravolte* di Carola Spadoni, al fianco di Drina De Niro, che viene presentato al Torino Film Festival. Nel 2003 lavora per Oliver Stone nel film storico *Alexander*, prodotto dalla Warner Bros., nelle vesti di Re Darius.

Raz Degan, attento e curioso viaggiatore attratto da culture diverse e paesaggi sperduti ha dedicato parte dei suoi anni a documentare con numerosi servizi filmati avvenimenti particolari.

Uno dei suoi ultimi viaggi è quello di qualche settimana fa in India dove ha filmato la "kumbha mela", l'atteso appuntamento religioso indiano dove accorrono milioni di fedeli da tutte le parti del mondo per purificarsi con l'acqua del Gange.

Oltre alla passione per i viaggi, Raz Degan è un grande amante e cultore d'arte, ragione che lo ha spinto ad aprire nel 2003 la East West Gallery, uno spazio espositivo che raccoglie opere di artisti emergenti provenienti da tutto il mondo. Un modo per mettere a contatto culture di ogni luogo e civiltà, per "raccontare" il mondo e la vita stessa.

Fabio Olmi (Milano, 1963) figlio del regista Ermanno Olmi.

Ha lavorato come assistente operatore nei film *Ragazzi a rischio* (1984) di Massimo Guglielmi, *Mediatori e carrozze* (1985) di Augusto Tretti, *Benvenuto Cellini* (1989) di Giacomo Battiato con Ben Kingsley e Max Von Sidow, *Confort of Strangers* (1990) di Paul Schrader con Rupert Everet e Christopher Walken.

Ha firmato la fotografia dei documentari *Milano '90* (sui Mondiali di Calcio), *'700 Vicentino* (1991) di Antonio De Gregorio e dei cortometraggi *Marta Singapore*, *Tagli nell'acqua*, *Baby*, *Corsica!* di Pasquale Squitieri, *Straordinari*, *Blue(s) Oltremare*, *Lieto fine* e la realizzazione di videoclip musicali tra cui *Nella mia città* (Africa Unite, 1995), *N.Y. (Pitch)*, (1996), (Planet Funk, 2003), *Solo lei mi dà* (Sugarfree, 2006).

Con il padre Ermanno Olmi ha lavorato in qualità di assistente operatore, assistente al montaggio ed editore del suono per i film e documentari *Artigiani veneti* (1985), *Lunga vita alla signora!* (1987), *La leggenda del santo bevitore (film)* (1988), *Il segreto del bosco vecchio* (1993), e come direttore della fotografia per *Lungo il fiume* (1992), *Genesi: la Creazione e il Diluvio* (1994), *Nella foresta* (1995).

Per Ipotesi Cinema ha collaborato dal 1985 alle serie di cortometraggi per Raiuno *Di paesi di città*, *Premesse al Lavoro*, i documentari *La Terra* e *Il tempo breve*. Nel 1997 cura la fotografia dei film televisivi *Domani*, *Case* e *Io non ho la testa* (1998).

Il documentario *Orient Express* (1993) per la televisione americana, il film di Giovanni Columbu *Arcipelaghi* (2000) e *Guarda il cielo* di Piergiorgio Gay (2000), *Mundo Civilizado* di Luca Guadagnino (2003).

Tra gli spot commerciali: Sony, Canon, Telecom, Perlana, Henkel, Fiat Doblò, Lottomatica (regia Gabriele Salvatores), Lavazza, Sky Multivision, alcune sigle MTV.

Nel 2002 per la fotografia de *Il mestiere delle armi* ha ottenuto riconoscimenti come il David di Donatello, il Nastro d'Argento, il Ciak d'oro, il Premio Flaiano, il Globo d'Oro e le *nomination* agli European Film Awards e Camera Image). *Il giorno del falco* (2004) di Rodolfo Bisatti, *Cantando dietro i paraventi* (2004) di Ermanno Olmi, *Il bell'Antonio* (2005) film per Raiuno di Maurizio Zaccaro e *Tickets* (2005), tre episodi di Ermanno Olmi, Ken Loach e Abbas Kiarostami.

Nel 2006 *Cento chiodi* di Ermanno Olmi con Raz Degan e per la televisione *Mafalda di Savoia* con Stefania Rocca.

- 2007 LA GIUSTA DISTANZA di Carlo Mazzacurati (post produzione)  
2004 L'AMORE RITROVATO di Carlo Mazzacurati  
2003 CANTANDO DIETRO I PARAVENTI di Ermanno Olmi  
2002 A CAVALLO DELLA TIGRE di Carlo Mazzacurati  
RITRATTI: LUIGI MENEGHELLO regia di Carlo Mazzacurati (documentario)  
2001 IL MESTIERE DELLE ARMI di Ermanno Olmi  
2000 LA LINGUA DEL SANTO di Carlo Mazzacurati  
RITRATTI: ANDREA ZANZOTTO regia di Carlo Mazzacurati (documentario)  
1999 IL DENARO NON ESISTE regia di Ermanno Olmi e Alberto Rondalli  
RITRATTI: MARIO RIGONI STERN regia di Carlo Mazzacurati (documentario)  
POLE POLE regia di Massimo Martelli (documentario)  
1998 L'ESTATE DI DAVIDE di Carlo Mazzacurati  
IO NON HO LA TESTA di Michele Lanubile  
1996 PUNTA ALBERETE di Agostino Biavati  
1994 GENESI: LA CREAZIONE E IL DILUVIO (TV) regia di Ermanno Olmi  
SE C'È RIMEDIO PERCHÉ TI PREOCCUPI? di Carlo Sarti  
1993 IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO di Ermanno Olmi  
1992 LUNGO IL FIUME di Ermanno Olmi  
LA VALLE DI PIETRA di Maurizio Zaccaro  
1991 L'ATTESA di Fabrizio Borelli  
1989 CAPPELLO DA MARINAIO di Giorgio Diritti  
1988 LA LEGGENDA DEL SANTO BEVITORE di Ermanno Olmi

Maurizio Milenotti, nato nel 1946 a Reggio Emilia (RE).

- 2007 ERAVAMO SOLO MILLE (TV) regia di Stefano Reali
- 2006 NATIVITY di Catherine Hardwicke  
N (IO E NAPOLEONE) di Paolo Virzì  
ARRIVEDERCI AMORE, CIAO di Michele Soavi  
TRISTANO E ISOTTA di Kevin Reynolds
- 2004 LA TERRA DEL RITORNO di Jerry Ciccority (TV)  
LA PASSIONE DI CRISTO di Mel Gibson
- 2003 MA CHE COLPA ABBIAMO NOI di Carlo Verdone
- 2002 L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO di Oliver Parker
- 2001 AMICI AHRARARA di Franco Amurri
- 2000 MALÈNA di Giuseppe Tornatore  
ARABIAN NIGHTS (TV) di Steve Barron
- 1999 IL PESCE INNAMORATO di Leonardo Pieraccioni
- 1998 IL MIO WEST di Giovanni Veronesi  
LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO di Giuseppe Tornatore  
L'ULTIMO CAPODANNO di Marco Risi
- 1997 IL VIAGGIO DELLA SPOSA di Sergio Rubini  
ANNA KARENINA di Bernard Rose
- 1996 LE AVVENTURE DI PINOCCHIO di Steve Barron
- 1994 AMATA IMMORTALE di Bernard Rose  
DELLAMORTE DELL'AMORE di Michele Soavi
- 1992 L'ATLANTIDE di Bob Swaim  
JACKPOT di Mario Orfini
- 1991 DONNE CON LE GONNE di Francesco Nuti
- 1990 HAMLET di Franco Zeffirelli  
LA VOCE DELLA LUNA di Federico Fellini
- 1989 PICCOLI EQUIVOCI di Ricky Tognazzi
- 1988 QUALCUNO IN ASCOLTO di Faliero Rosati
- 1987 IL VENTRE DELL'ARCHITETTO di Peter Greenaway
- 1986 OTELLO di Franco Zeffirelli
- 1985 IO E IL DUCE (TV) regia di Alberto Negrin
- 1984 UN CASO D'INCOSCENZA (TV) regia di Emidio Greco
- 1983 E LA NAVE VA di Federico Fellini

Giuseppe Pirrotta è nato a Palazzolo Acreide nel 1951. Diplomatosi in scenografia presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Ha lavorato al Teatro alla Scala e al Piccolo Teatro di Milano.

Ha ricevuto la candidatura al "Nastro d'Argento" e al premio "Ciak d'Oro" per i film *MAGNIFICAT*, *L'ARCANO INCANTATORE*, *I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA*. Ha vinto il premio "Capitello d'oro" per il film *UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE*.

**SCENOGRAFIE per FILM e FICTION TV**

REGALO DI NATALE di Pupi Avati  
HAMBURGER SERENADE di Pupi Avati  
ULTIMO MINUTO di Pupi Avati  
UN UOMO DI RAZZA di Bruno Rasia  
E' PROIBITO BALLARE di Fabrizio Costa  
UN AMORE SCONOSCIUTO di Gianni Amico  
NEL GIARDINO DELLE ROSE di Luciano Martino  
MAGNIFICAT di Pupi Avati  
T'AMO T.V. di Rita Vicario  
DICHIARAZIONE D'AMORE di Pupi Avati  
VOCI NOTTURNO di Fabrizio Laurenti  
IO E IL RE di Lucio Gaudino  
L'ARCANO INCANTATORE di Pupi Avati  
IL SINDACO di Ugo Fabrizio Giordani  
TI AMO MARIA di Carlo delle Piane  
IL PIU' LUNGO GIORNO di Roberto Riviello  
FEMMINA di Giuseppe Ferlito  
FAMMI STARE SOTTO AL LETTO di Bruno Colella  
CARO DOMANI di Maria Antonia Avati  
PADRE PIO di Carlo Carlei  
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA di Pupi Avati  
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE di Michele Placido  
CANTANDO DIETRO I PARAVENTI di Ermanno Olmi  
VENTO DI TERRA di Vincenzo Marra  
NE TOUCHE PAS LA HACHE di Jacques Rivette  
RIVOMBROSA di Stefano Alleva

Fabio Vacchi debutta giovanissimo alla Biennale di Venezia. Le sue composizioni sono state eseguite nei maggiori teatri in Italia e all'estero, dirette, tra gli altri, da Abbado, Muti, Metha, Chung, Fischer, Harding, Marriner, Berio. E' autore di opere di teatro musicale, sinfoniche, cameristiche, colonne sonore, musiche di scena.

Tra le sue composizioni: *Briefe Büchners* (commissionato da C. Abbado per i Cicli Berlinesi, 1997); *Dai calanchi di Sabbiano*, orchestrazione dell'originale cameristico richiesta da Claudio Abbado (1997), eseguita più di cento volte in tutto il mondo; *Diario dello sdegno*, commissionato dalla Filarmonica della Scala e diretto nelle sue tournée internazionali da Riccardo Muti, *Terra comune*, diretto da Myung-Whun Chung per l'inaugurazione del Nuovo Auditorium di Roma (2002).

Il Salzburger Festspiele gli ha commissionato, nel 2000, *Tre veglie*, per violoncello, voce femminile e orchestra. Sempre il Festival di Salisburgo gli ha commissionato *La giusta armonia*, per voce recitante e orchestra, eseguito dai Wiener Philharmoniker diretti da R. Muti nell'agosto del 2006. Sempre nel 2006 ha scritto per Zubin Mehta *Voci di notte*, inserito nel concerto d'anteprima del Maggio Fiorentino. Ha scritto per il teatro: l'opera *Girotondo*, da Schnitzler (1982, Maggio Musicale Fiorentino) *Il Viaggio* (1990, Teatro Comunale di Bologna); l'opera *La Station thermale*, commissionata dall'Opéra de Lyon che l'ha allestita nel 1993 e ripresa nel 1994 e 1995, è stata rappresentata successivamente al Teatro alla Scala di Milano (1995), e, fra il 1994 e 1997, all'Opéra Comique di Parigi, e in numerosi teatri francesi. *Faust, un poema coreografico*, (1995, Feste Musicali Bolognesi). Il balletto *Dionysos*, (rappresentato in forma scenica la prima volta alla Settimana dell'Accademia Chigiana, 1998); l'opera *Les oiseaux de passage* allestita all'Opéra de Lyon nel 1998, è stata ripresa nell'ottobre 2001 al Teatro Comunale di Bologna; l'atto unico *La burla universale*, su testo di Franco Marcoaldi, commissione di RAI Radio3 del 2001; l'opera *Il letto della storia*, su libretto di Franco Marcoaldi, Maggio Fiorentino 2003.

Nel 2007 andranno in scena due nuove opere teatrali: a luglio all'Accademia Chigiana di Siena *La madre del mostro*, su libretto originale di Michele Serra; a settembre alla Scala *Teneke*, su libretto di Franco Marcoaldi tratto dall'omonimo racconto di Yashar Kemal, con la regia di Ermanno Olmi e le scenografie di Arnaldo Pomodoro.

Ha composto le musiche di scena per la tournée americana, del marzo 2007, di *Macbeth*, nella messinscena della Compagnia di marionette Carlo Colla e Figli.

Nell'aprile 2007 Antonio Pappano con l'orchestra di Santa Cecilia porteranno in tournée *Mare, che fiumi accoglie*.

Premi: Koussewitzky Prize in composition (1974); 1° premio al concorso Gaudeamus, Olanda (1976); David di Donatello 2002 per la colonna sonora di *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi; Lully Award 2002 per il miglior brano nuovo eseguito negli Stati Uniti (Quartetto n. 3, commissionato dal Tokyo Quartet); Premio Abbiati della critica italiana alla migliore novità del 2003 per l'opera *Il letto della storia*; Premio Colonna Sonora dell'Ente Nazionale dello Spettacolo, per le musiche del film *Gabrielle* di Patrice Chéreau.

E' membro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Inizia lo studio dello strumento all'età di 11 anni nella Banda Musicale del proprio paese natale e dopo varie esperienze di musica leggera scopre il jazz nel 1980 ed inizia l'attività professionale nel 1982 registrando per la RAI sotto la guida del M° Bruno Tommaso e frequentando i Seminari di Siena jazz. Nel 1984 si diploma in tromba presso il Conservatorio di Cagliari e nello stesso anno vince i premi <RadioUno jazz>, <Musica jazz> e <RadioCorriere TV> come miglior talento del jazz italiano. Nel 1990 vince il premio <Top jazz> indetto dalla rivista 'Musica jazz' come miglior musicista italiano, miglior gruppo (Paolo Fresu Quintet) e miglior disco (premio <Arrigo Polillo> per il disco 'Live in Montpellier'), nel 1996 il premio come miglior musicista europeo attraverso una sua opera della 'Académie du jazz' di Parigi ed il prestigioso 'Django d'Or' come miglior musicista di jazz europeo e nell'anno 2000 la nomination come miglior musicista internazionale. Solo i primi, in una lunga serie di riconoscimenti che proseguono nel presente musicale.

Docente e responsabile di diverse importanti realtà didattiche nazionali e internazionali, ha suonato in ogni continente e con i nomi più importanti della musica afroamericana degli ultimi 30 anni: F. D'Andrea, G. Tommaso, B. Tommaso, T. Ghiglioni, E. Rava, A. Salis, E. Pieranunzi, G. Gaslini, GL. Trovesi, R. del Fra, A. Romano, G. Ferris, J. Taylor, K. Wheeler, P. Danielsson, J. Christensen, G. Mulligan, B. Brookmayer, D. Liebman, K. Berger, D. Holland, R. Beirach, J. Zorn, J. Abercrombie, H. Merrill, R. Towner, R. Galliano, M. Portal, T. Gurtu, J. Lee, Gunther Schüller, P. McCandless, J. Hall, L. Soloff, Uri Caine, Gil Evans Orchestra, Toots Thielemans, Omar Sosa, ecc.

Ha registrato oltre duecentosettanta dischi di cui oltre trenta a proprio nome ed altri con collaborazioni internazionali (etichette Francesi, Tedesche, Giapponesi, Spagnole, Olandesi, Svizzere, Canadesi) spesso collaborando con progetti 'misti' come Jazz-Musica etnica, World Music, Musica contemporanea, Musica Leggera, Musica antica, ecc.. collaborando tra gli altri con M. Nyman, E. Parker, Farafina, O. Vanoni, Alice, T. Gurtu, G. Schüller, Negramaro, Stadio, ecc.

Dirige le linee artistiche del Festival 'Time in jazz' di Berchidda ed è direttore artistico e docente dei Seminari jazz di Nuoro.

E' stato più volte ospite in grandi organici quali la 'G.O.N. - Grande Orchestra Italiana', l'ONJ - Orchestra nazionale di jazz francese, la NDR - orchestra della Radio tedesca di Amburgo e l'italiana Instabile Orchestra.

Ha coordinato, inoltre, numerosi progetti multimediali collaborando con attori, danzatori, pittori, scultori, poeti, ecc. e scrivendo musiche per film, documentari, video o per il Balletto o il Teatro.

Oggi è attivo con una miriade di progetti che lo vedono impegnato per oltre duecento concerti all'anno, pressoché in ogni parte del globo.

Molte sue produzioni discografiche hanno ottenuto prestigiosi premi sia in Italia che all'estero.

Vive tra Parigi, l'Appennino Tosco-Emiliano, Bologna e la Sardegna e dirige l'Associazione Culturale TIME IN JAZZ a Berchidda con la quale organizza il prestigioso Festival Internazionale TIME IN JAZZ dal 1988.

## EDIZIONI MUSICALI

BMG Ricordi Music Publishing Spa - Albachiera s.r.l.  
(P) 2006 BMG Ricordi Music Publishing

*organizzazione e coordinamento musicale*  
a cura di Anna Collabolletta per Emi Music Publishing Italia spa

"centochiodi"

*arrangiamento* PAOLO FRESU

PAOLO FRESU, tromba e flicorno

ANTONELLO SALIS, fisarmonica e pianoforte

© e (P) Sugar s.r.l.

"Non ti scordar di me" (E. De Curtis – D. Furnò)

*arrangiamento* PAOLO FRESU

PAOLO FRESU, tromba

ANTONELLO SALIS, fisarmonica e pianoforte

*Coro* I CANTORI DI VIA SAN GIORGIO

(c) Beboton Verlag GMBH - Sub-Editore per l'Italia Sugarmusic S.p.a. - (P) Sugar s.r.l.

"Sonata per Violino e Piano n.2 in Sol Maggiore: Blues, Moderato"(M. Ravel)

interpretato da Jose Gallardo e Ye Eun Choi

si ringrazia Roberto Brazzale e l'Associazione Culturale Amici della Musica di Asiago

(c) Editions Durand - Edizioni per l'Italia BMG Ricordi Music Publishin

"Corale" (S. del Vecchio)

dal CD "Il mare di lato" interpretato da Ciuma, Salvi & Tombesi Trio

"Le colline sono in fiore"

(Mogol / C. Donida)

Edizioni BMG Ricordi Music Publishing

"Frizzante" (Lando Vezzali)

"Waltzeranda" (S. del Vecchio) eseguito da Bevano Est

"E c'era una ragazza"

(trad/Brughieri/Scagnelli) eseguito da Maddalena Scagnelli

"I disertori"

(trad/Brughieri/Scagnelli) eseguito da Energia

musiche originali di Fabio Vacchi realizzate ad AGON - Milano

elaborazioni informatiche Massimo Marchi e Davide Tiso - Agon

orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi - Direttore Claire Gibault - violino P. Vernikov

violoncello V. Ceccanti - violino A. Dotto - pianoforte L. Marcossi, R. Prosseda - organo G. Parissonne